



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

## RESPINGIAMO IL TENTATIVO DI PRIVATIZZARE IL BAR DI CAPANNELLE



Roma, 24/01/2013

Lavoratori!

con i saldi è iniziata la svendita del CNVVF, hanno iniziato con i protocolli d'intesa nei quali si appalta il lavoro dei Vigili del Fuoco alle Associazioni di Volontariato, poi hanno preso di mira l'ONA, il 01/01/2013 ci siamo svegliati senza più l'assicurazione sanitaria e ora vogliono privatizzare la gestione dei bar nelle sedi di servizio.

La generazione ribelle francese nel maggio 1968 scriveva sui propri striscioni: “ *Ceder un peu c'est capituler beaucoup*”, proprio ad indicare che se si cede anche un solo dito, il passo successivo è che si prenderanno il braccio fino a venirci poi completamente risucchiati. Questo è quanto sta accadendo al CNVVF: Aumento spropositato del volontariato interno, di quello esterno, accorpamento dei nuclei specialistici o loro cessione ai volontari (cinofili), perdita nell'esclusività di alcune funzioni basilari: le omologazioni, le certificazioni, le vigilanze, fino alla riduzione delle attività soggette alla certificazione di prevenzione incendi.

*Oggi a rischio non è solo il bar e tutta l'ONA, ma più in generale il nostro futuro lavorativo dalla nostra presenza negli aeroporti, al nostro contratto nazionale, alle nostre pensioni.*

*Se questa sciagurata linea dovesse passare il risultato sarebbe una gigantesca operazione di privatizzazione dei profitti e di socializzazione delle perdite, quanto tempo pensate passerà dall'appalto del bar a quello dei servizi di guardiania e vigilanza? E via così fino alla completa demolizione del CNVVF, così come lo conosciamo oggi.*

*Guardatevi intorno ovunque ci sono segnali di questa devastazione, personale carente, le nostre sedi di servizio al collasso, in totale stato di abbandono così come lo sono i nostri mezzi vetusti ed inadatti, questo non è dovuto solo ad una cronica carenza di fondi ma soprattutto ad una visione di CNVVF, che dovrà essere, negli intenti dell'amministrazione sfolta e dismessa a favore quando dei volontari, quando dei privati, quando delle associazioni di protezione civile. E' un processo di smantellamento iniziato già dagli anni 80, col demansionamento, con la cessione delle autolettighe e dell'elisoccorso, la perdita della gestione delle mense e l'incapacità di costruire un centro interno di valutazione sanitaria.*

*Siamo ad un passo dal punto di non ritorno, o si riforma il Corpo o siamo avviati verso una spirale che se va bene, consentirà a chi è in servizio permanente a malapena di andare in pensione a 62 anni e con pensioni da fame.*

*Stanno distruggendo un Corpo di élite, fatto di professionisti, riducendolo a mera manovalanza, non possiamo accettarlo. Proprio per questo contrastaremo con tutte le nostre forze questo destino al quale ci vogliono relegare con il benestare del sindacalismo complice e concertativi. Aiutaci a contrastare questa deriva, restituisci la tessera dei sindacati del compromesso e della cogestione. Alza la testa.*

***Unisciti e lotta con noi, iscriviti all'USB!***